

BRIGHTSIDE  
CAPITAL

Pie In The Sky

Luglio 2024

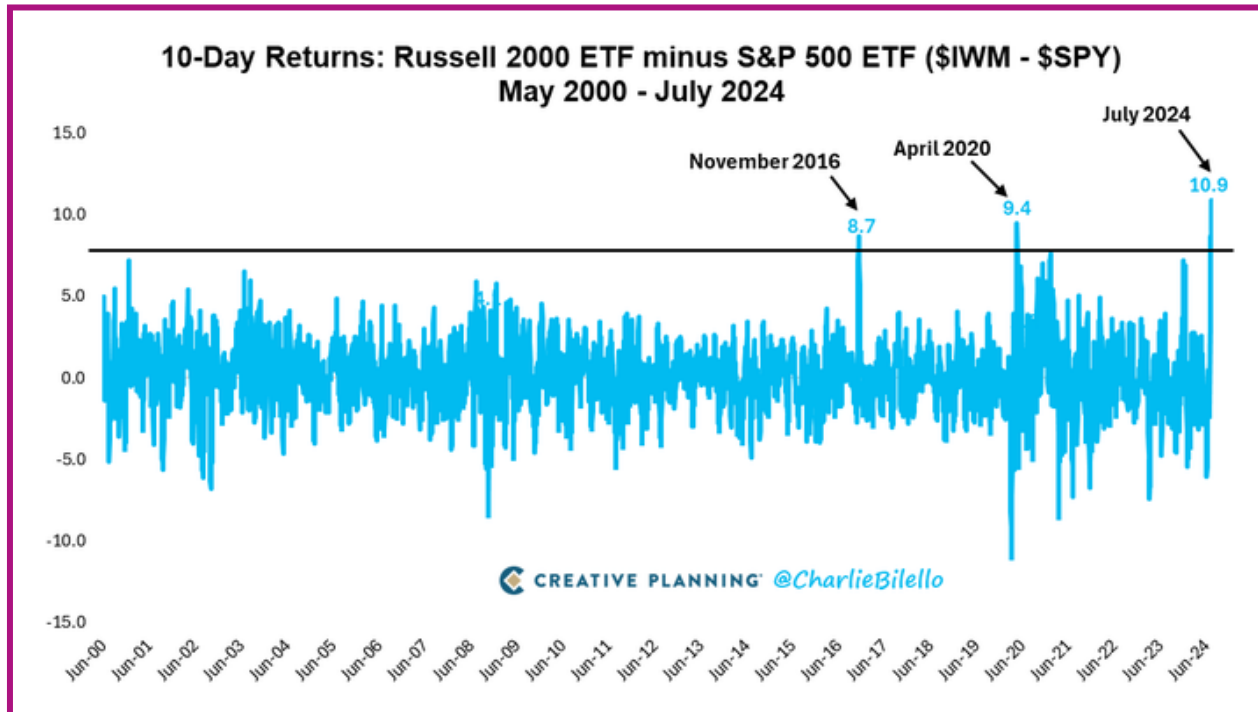
# Correzione dei «Magnifici 7»



I «Magnifici 7» hanno perso quasi USD 2 trilioni di capitalizzazione di mercato negli ultimi 10 giorni. Per mettere questo dato in prospettiva, si tratta quasi del 50% dell'intera capitalizzazione di mercato di Apple, la più grande azienda del mondo.

Nonostante la recente volatilità, l'indice dei «Magnifici 7» è ancora in rialzo del +35% da inizio anno.

# Rotazione del mercato verso le «small cap»



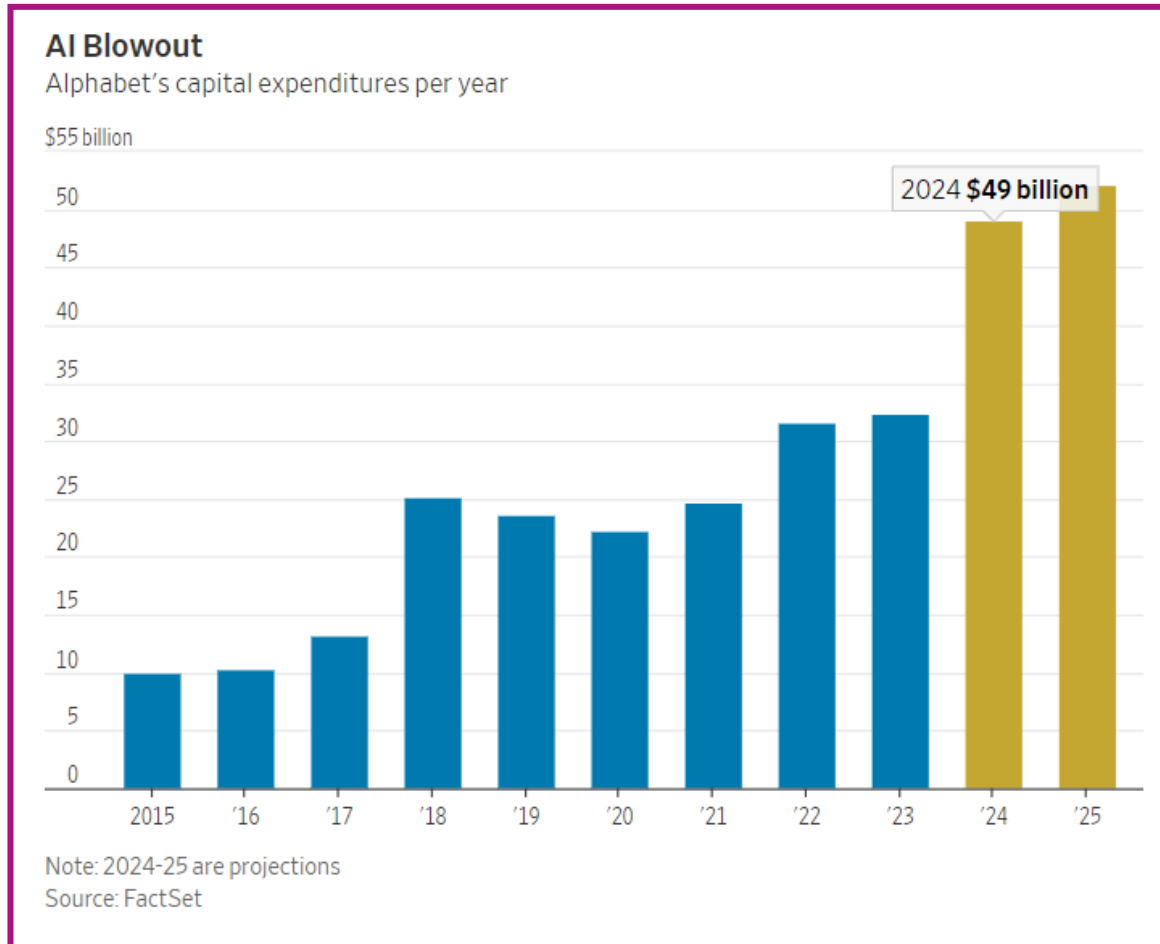
Le azioni a bassa capitalizzazione negli Stati Uniti si sono apprezzate del +7% negli ultimi 10 giorni di negoziazione, mentre le “Large Cap” (l’indice S&P 500) sono scese del -4%. La sovraperformance del +11% è la più grande di sempre per le “Small Cap” in un periodo di 10 giorni.

# L'azionario americano continua a sovraperformare



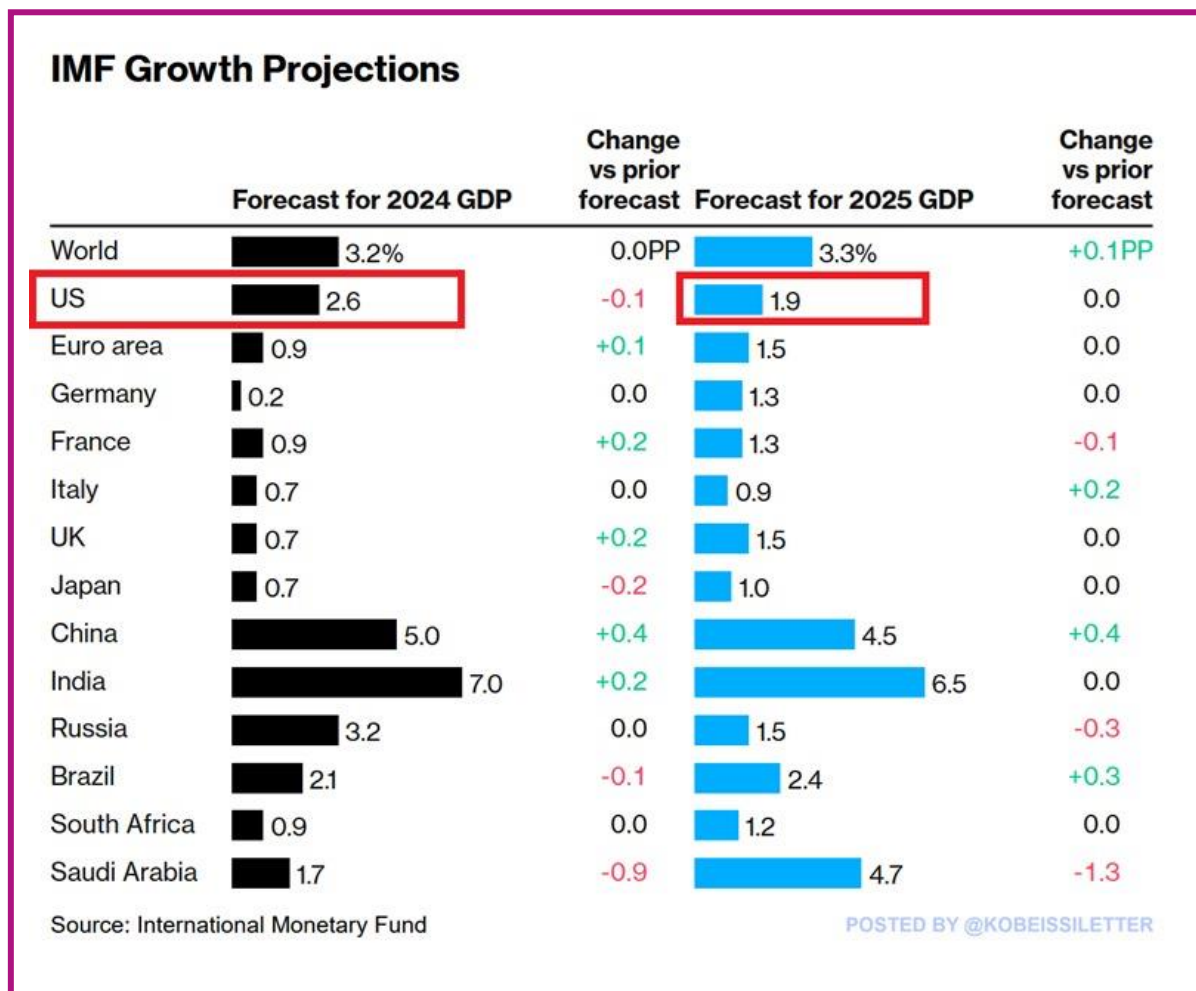
La capitalizzazione di mercato delle azioni statunitensi è ora 3 volte superiore a quella dell'azionario globale (ex-US), il più alto rapporto mai registrato. Questo *ratio* è raddoppiato in 8 anni ed è quasi 3 volte superiore alla media a lungo periodo di  $\sim 1.1x$ . In confronto, durante i picchi della bolla Nifty 50 (fine anni '60) e Dot-Com, questo rapporto era solo  $\sim 1.7x$  e  $\sim 1.3x$ . La divergenza è aumentata rapidamente dopo la crisi finanziaria del 2008, quando la Fed ha ridotto i tassi a zero e ha avviato il QE per la prima volta nel novembre 2008. Da allora l'indice S&P 500 è salito del 514%, mentre le azioni non statunitensi sono salite «solo» del  $\sim 103\%$ .

# Investimenti in AI di Google



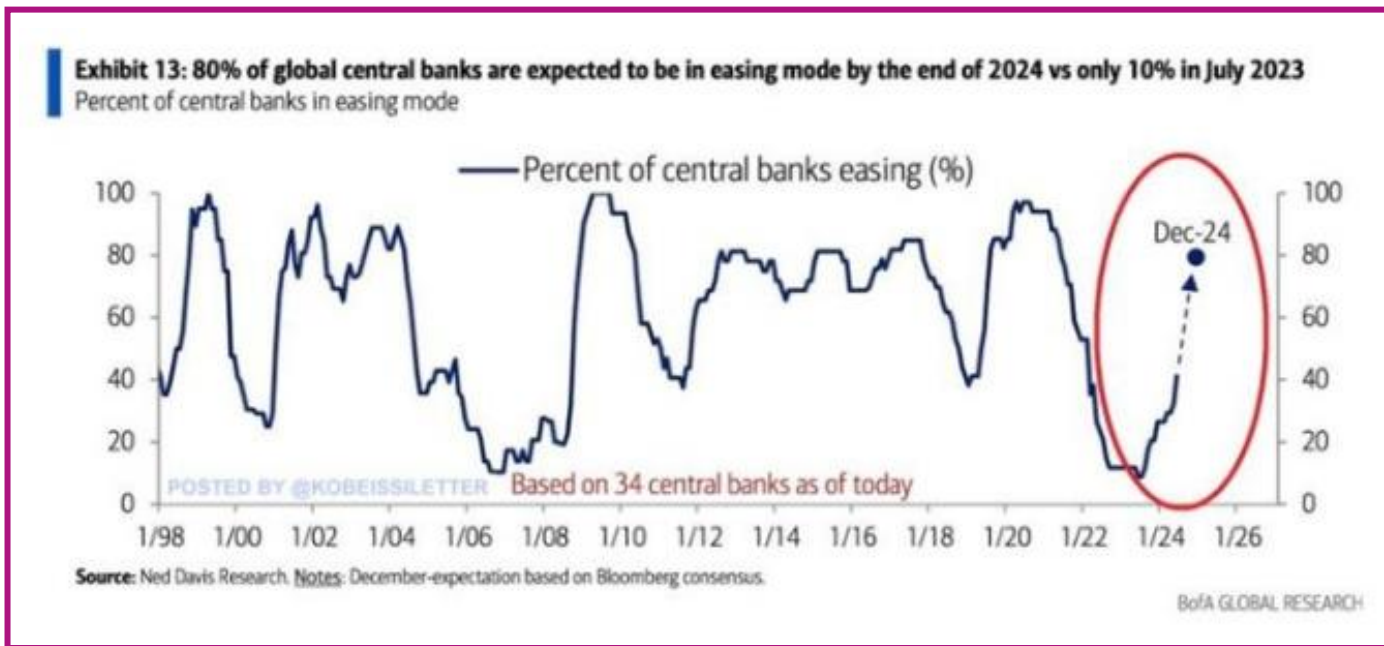
Durante l'ultima trimestrale di Google, l'azienda informatica statunitense ha annunciato che le spese in conto capitale (CAPEX) potrebbero raggiungere USD 49 miliardi quest'anno. Si tratta di un aumento di circa il 52% rispetto al 2023. Di recente, Sundar Pichai (CEO di Google) ha sottolineato che «il rischio di sottoinvestire [nell'IA] è notevolmente maggiore del rischio di investire eccessivamente.»

# Previsioni di crescita economica mondiale



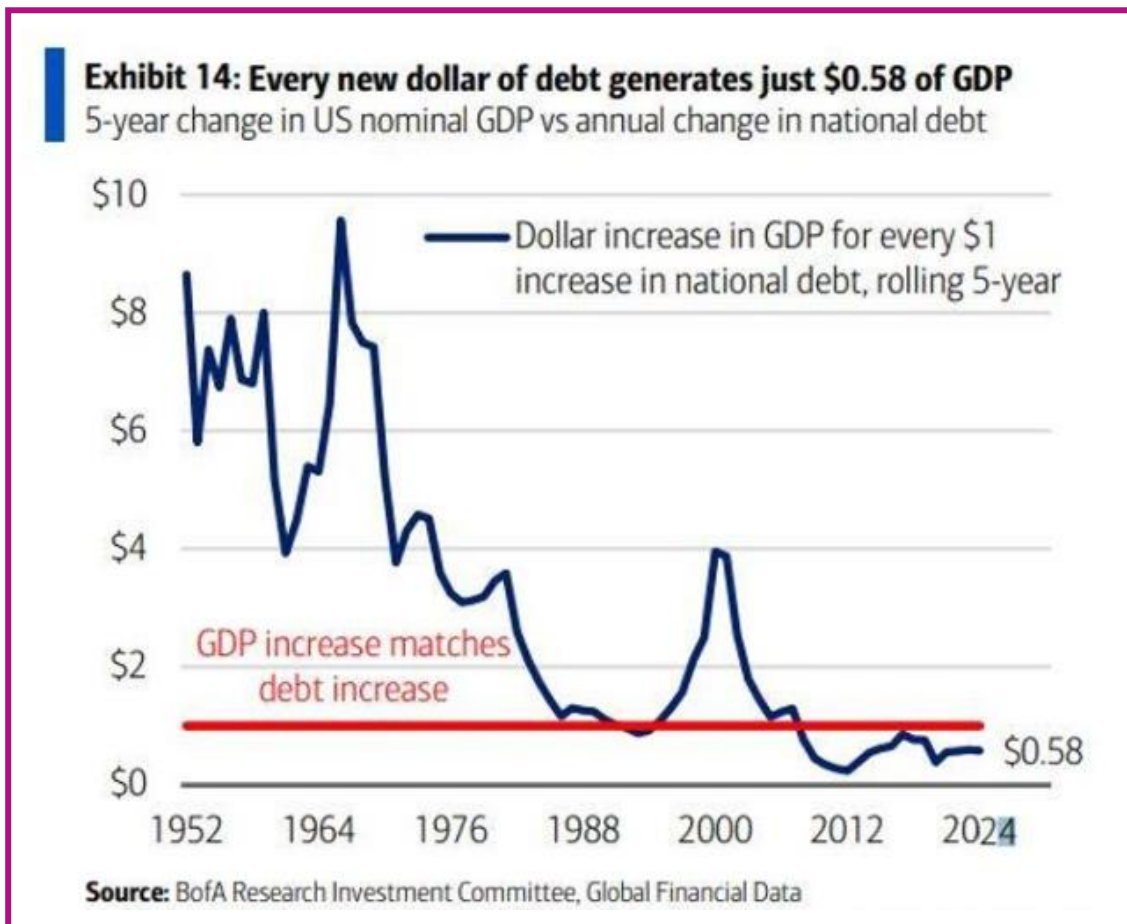
Il Fondo Monetario Internazionale stima che l'economia statunitense sovraperformerà la maggior parte delle economie globali nel 2024 e nel 2025. Il PIL degli Stati Uniti è destinato a espandersi del 2.6% e dell'1.9% nel 2024 e nel 2025. A titolo di confronto, si prevede che l'area dell'euro crescerà dello 0.9% e dell'1.5% nello stesso periodo mentre l'economia cinese del 5.0% e del 4.5% nel 2024 e nel 2025. Di conseguenza, gli Stati Uniti rappresenteranno circa il ~26% dell'economia globale nel 2024 con la Cina al 17% come seconda potenza mondiale.

# Banche centrali



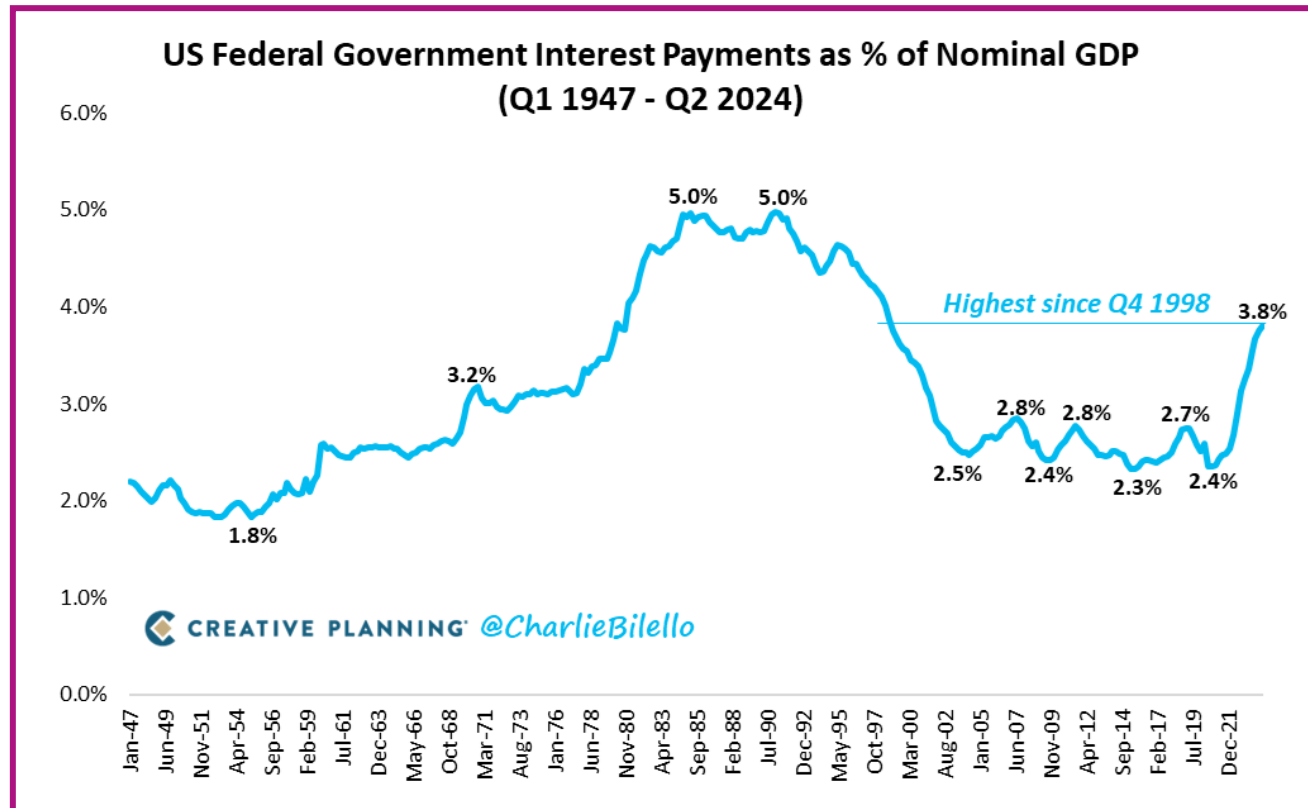
Secondo i dati raccolti da Bloomberg, 27 delle 34 più importanti banche centrali globali, ovvero l'80%, allenteranno la loro politica monetaria entro la fine del 2024, il livello più alto dal 2021. A titolo di confronto, a luglio 2023 ci si aspettava che solo il 10% delle banche centrali tagliasse i tassi. Attualmente, il 42% delle banche centrali ha allentato la politica monetaria.

# Il debito americano è meno «produttivo»



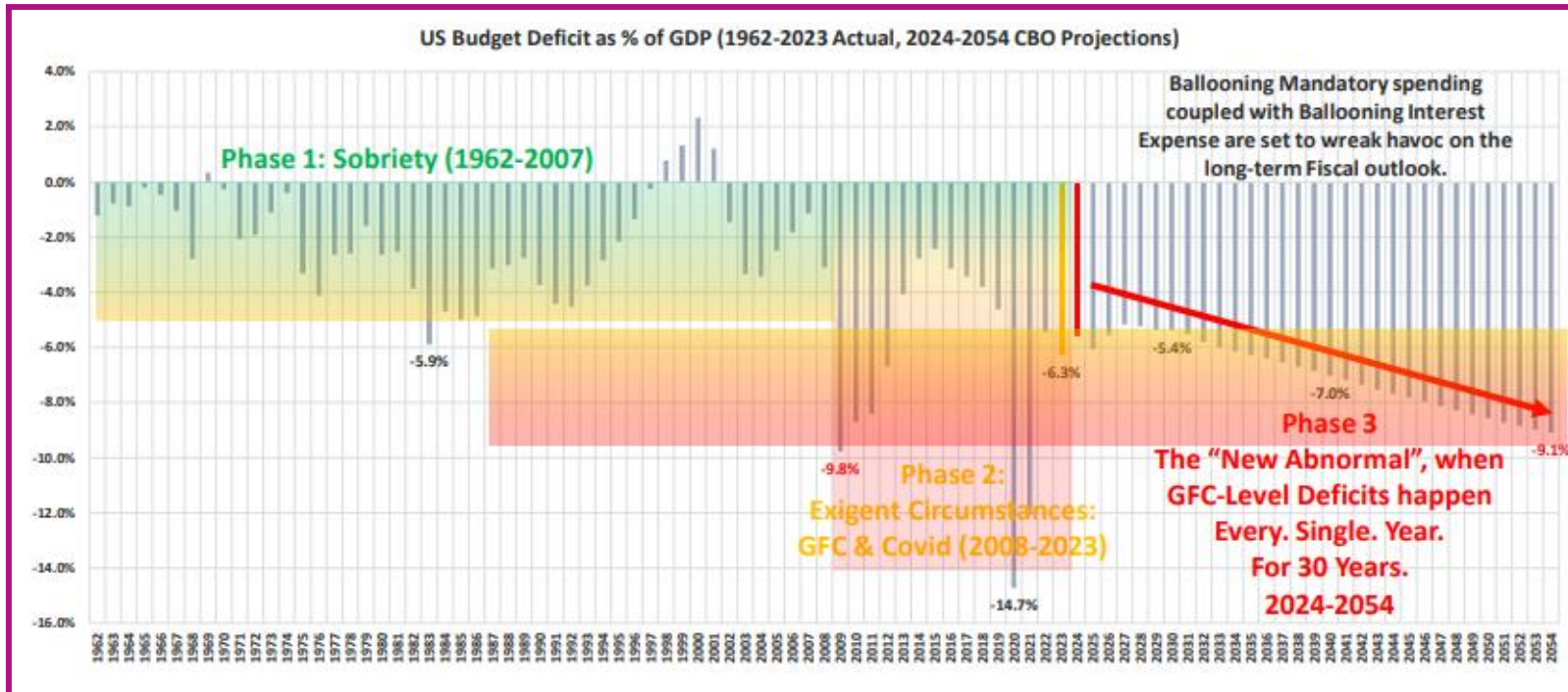
Il grafico, preso dalla ricerca di Bank of America, mostra la storia del debito americano paragonata alla crescita del Prodotto Interno Lordo. Se nel periodo post guerra, un dollaro di debito ne creava USD 8 di PIL, ad oggi questo rapporto è sceso ad appena USD 0.58.

# Spesa per interessi del governo americano



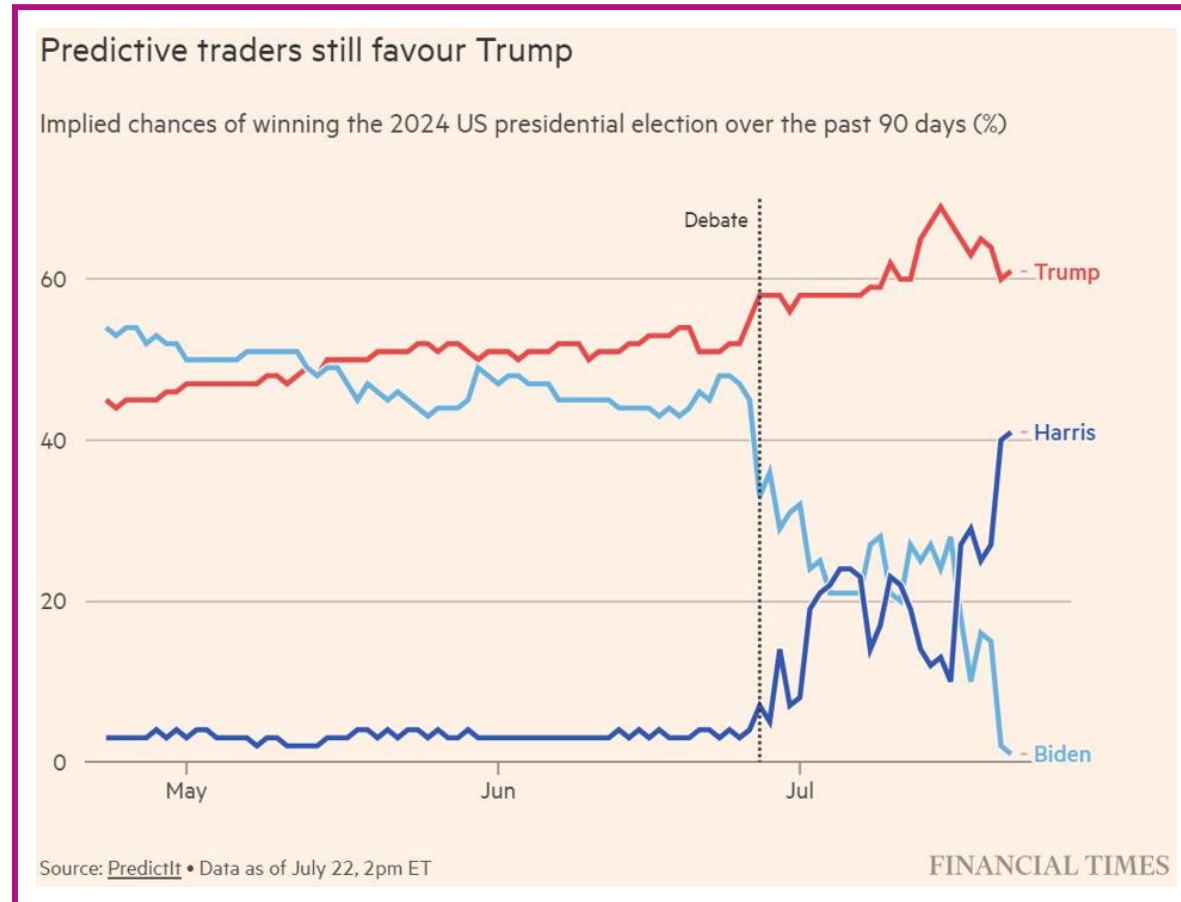
I pagamenti degli interessi sul debito del governo federale si attestano al 3.8% del PIL nel secondo trimestre di quest'anno, la percentuale più alta dal 1998.

# «Deficit spending gone wild»



Dopo aver registrato disavanzi "contenuti" in media del 2% del PIL all'anno dal 1962 al 2007, i disavanzi sono balzati in media al 6% del PIL dal 2008 al 2023 e il Congressional Budget Office (o CBO è un'agenzia federale statunitense che fornisce analisi economiche e finanziarie al Congresso degli Stati Uniti) prevede che raggiungeranno una media del 7% dal 2024 al 2054 senza l'ipotesi di rischio di una recessione.

# Elezioni americane



Dopo il forfait di Joe Biden alla corsa per essere rieletto come Presidente degli Stati Uniti e l'appoggio alla Vice Presidente Kamala Harris, i dati raccolti da PredictIt mostrano ancora in netto vantaggio il candidato repubblicano Trump mentre le possibilità che vinca Harris si attestano a circa il 40%.